



## I trasporti Primo infettato di Actv, cinque in quarantena

Da lunedì nuova sforbiciata ai servizi di Actv, con la linea 1 che passerà ogni 20 minuti. Intanto, primo contagiato in azienda e cinque colleghi in quarantena.

Vittadello a pagina VIII

# I giorni del virus

# Actv, un contagiato 5 in quarantena E da lunedì via ai nuovi orari

► Verificate con l'Ulss le esigenze e i turni del personale ospedaliero. Navette in corrispondenza di entrate e uscite

VENEZIA Staticamente era un evento probabile, su un totale di quasi 3mila dipendenti. E ieri pomeriggio è arrivata la conferma: un dipendente di Actv è risultato contagiato. Ragion per cui sono stati messi in quarantena anche i cinque colleghi che con lui avevano avuto più contatti. E tra gli altri lavoratori è scoppiata la preoccupazione. Anche perché i dispositivi di protezione individuale, che pure sono stati acquistati non sono ancora distribuiti a tutto il personale. E ciascuno si è arrangiato come può. In compenso Actv sottolinea che prosegue la sanificazione notturna dei mezzi, che sono stati dotati di gel igienizzante.

### SERVIZI E LAVORO

Intanto, da domani per molti lavoratori inizierà la cassa integrazione a rotazione, mentre da lunedì saranno riorganizzati ulteriormente i servizi di navigazione e automobilistici.

Dopo una verifica con l'Ulss per permettere il movimento del personale ospedaliero è stato trovato un accordo per svolgere delle navette dedicate Piazzale Roma-Ospedale e viceversa coincidenti con gli orari dei turni.

«Il lavoro che il nostro personale è chiamato a fare in questi giorni è estremamente complesso - prosegue Seno - la situazione non è serena. Non è il momento delle polemiche. Ma con estremo dispiacere abbiamo appurato che alcune delle segnalazioni raccolte non corrispondevano al vero e venivano amplificate solo per ragioni personali non certo contemplate né nel decreto del presidente del Consiglio né in ordinanze. Grave che alcuni abbiano addotto "esigenze di servizio ospedaliero" che non trovano corrispondenza nei reali orari di turno oppure in concrete segnalazioni pervenuteci dalle direzioni ospedaliere. Ho chiesto la collaborazione della Polizia Locale

di Venezia e delle forze dell'ordine per controllare la veridicità delle "comprovate esigenze" di spostamento dei passeggeri al pari di quanto fatto da altre aziende di trasporto pubblico in Italia. Continueremo a monitorare la situazione mettendoci il massimo impegno per minimizzare, nei limiti del possibile, i disagi di chi ha realmente bisogno di mobilità».

### NUOVI ORARI

Intanto tra le principali novità da lunedì la frequenza ogni 20 minuti della linea 1, il collegamento più frequente con la linea 2 per la Giudecca, la reintroduzione della linea 5.1 con una corsa all'ora. Rimodulati i collegamenti con Sant'Erasmo, inoltre, dopo la presa di posizione dei pendolari di Cavallino Treporti e dopo l'intervento del sindaco Roberta Nesto sono stati potenziati i collegamenti con la motonave di Punta Sabbioni.

Modificate anche alcune corse della linea 17 del ferry boat, con l'aggiunta di due corse in partenza rispettivamente da Tronchetto alle 5:50 e da Lido San Nicolò alle 10:50 al fine di favorire gli spostamenti dei trasportatori: i mezzi pesanti, infatti, garantiscono l'approvvigionamento alimentare e di beni del Lido e di Pellestrina. Prevista la prenotazione obbligatoria per tutti i veicoli.

### BIGLIETTERIE VELA

Restano chiuse tutte le biglietterie Venezia Unica ad esclusione di Piazzale Roma e Mestre Centro (e i due punti vendita degli accessi ferry di Lido e Tronchetto), a cui si aggiungeranno





(da lunedì al 5 aprile) i punti vendita di Lido SME, Chioggia e Rialto per garantire l'emissione delle Tessere Venezia Unica eventualmente in scadenza. Perché anche il personale di Vela è in fibrillazione: alle circa 150 dipendenti è stata prospettata l'ipotesi di lavorare due giorni al mese a turno fino a fine anno. In compenso la vendita dei biglietti è stata demandata ai tabaccai, che percepiscono un aggio del 5 per cento. <Oltre alla questione contingen-

te della riduzione dei servizi per il virus, c'è problema del riparto del fondo dei trasporti regionale – sottolinea Ugo Agiollo, Filt Cgil – Venezia va trattata nella sua unicità, non si può far conto sugli introiti dei turisti. Ci sono delle esigenze di mobilità di cui è necessario tener conto, il rischio è che i turisti non tornino presto>

**Raffaella Vittadello**

**GIOVANNI SENO:  
«ORA CON I VIGILI  
CONTROLLEREMO  
LE "COMPROVATE  
ESIGENZE"  
DEI PASSEGGERI»**



**MEZZI SEMIVUOTI Actv ha ridotto le corse rimodulandole alle esigenze, che sono diminuite**

